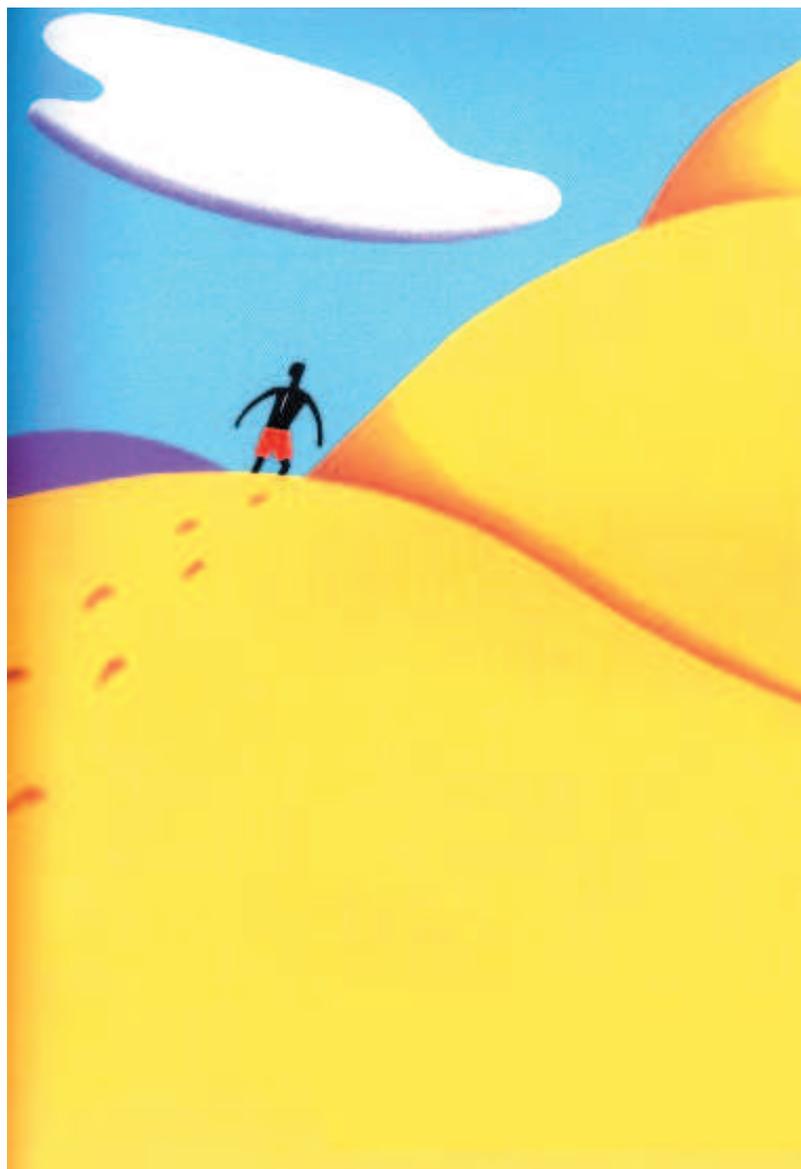


PRIME VISIONI

Un viaggio lungo 24 ore
dal giorno alla notte

Un paesaggio in continuo mutamento è il viaggio di immagini che si racconta nel libro di Richard McGuire, «La notte diventa giorno». Un carosello di oggetti quotidiani, azioni e contesti che si legano fra loro in un poetico gioco di associazioni. L'una conseguente all'altra, ma in imprevedibile sequenza. Come un lungo sogno che accende le pagine con colori a contrasto. Così il bimbo

che si sveglia al canto del gallo, fugge dalla notte per andare incontro a un giorno fatto di mare aperto, onda e spiaggia. E ancora paese, strada e città. Grattacieli che spuntano e nuvole che danno pioggia. Un allegro girotondo illustrato con garbo e linee deliziosamente asimmetriche che danno movimento e ariosità. *La notte diventa giorno* di Richard McGuire (38 pagg., 16 euro ISBN). ♦



→ **Gioco-terapia** Filastrocche e rime per aiutare i piccoli a far allontanare il dolore e i timori

→ **Luoghi della mente** Ricreare con la fantasia un altrove può servire a superare i disagi

Bimbi in ospedale senza paura

Tra ceste di giocattoli e libricini il mondo dell'ospedale pediatrico si fa più colorato e meno buio per i bambini che sono costretti a sostarvi. Tra gioco e racconto il male fa meno male...

MANUELA TRINCI
SCRITTRICE



Ceste di giocattoli, fogli e colori, clown dai nasi rotondi, musicanti, trampolieri e libricini, tanti tanti li-

brini su scaffali volanti, circolano ormai in libertà in molti reparti di pediatria.

+ *giochi e - male hai*, è il titolo di un libricino di Emanuela Nava (illustrazioni di Chiara Carrer, Lapis) che in maniera giocosa traccia il progetto, condiviso dai più, di creare ospedali che non facciano paura ai bambini. E se il mal di testa per la Nava altro non è che un tamburo matto, per Janna Carioli la flebo è una goccia che scoccia (in *Dall'aerosol alla zeta*, Sinnos), mentre per

Bruno Tognolini la guarigione si affida a formule magiche e incantesimi in rima «il mal di pancia calabrone porta via il tuo pungiglione»..(in *Mal di pancia calabrone*, Salani).

Così mali e malanni volano via appesi alle filastrocche e l'allergia può trasformarsi in allegria! I bambini, mentre non sopportano i «libri delle zie» - quelli che rispecchiano il mondo zuccheroso inventato dagli adulti - sembrano gradire le storielle ironiche, quelle che sulle malattie ci scherzano un po'; e come sostengo-

no nel loro utilissimo libro Capurso e Trappa (*La casa delle punture*, Maggi) per loro giocare, inventare storie o far teatro, è come rientrare nell'infanzia e ristabilire una giusta continuità con la vita di tutti i giorni.

UNA DOSE DI ILLUSIONE

Inoltre, con i bambini malati, ancor più se ospedalizzati e affetti da gravi patologie, si rende necessario «preservare una certa dose di illusione», evitando - sottolineava Winnicott - «un'insistenza troppo decisa